

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



I.I.S. Galilei - Artiglio



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI – ARTIGLIO"

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Istituto Tecnico Tecnologico "G. Galilei"

Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica "Artiglio"

Via Aurelia Nord, 342 – 55049 Viareggio

Tel. 0584/53104/Fax 0584/53105

e-mail: luis01800n@istruzione.it pec: luis01800n@pec.istruzione.it
<http://www.iisgalileiartiglio.edu.it/>



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento dell'Istruzione e degli Studi Universitari
Ufficio per la gestione dei Fondi Strutturali Europei
Progetti a Fondi Strutturali Europei
2014-2020

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento dell'Istruzione e degli Studi Universitari

Ufficio per la gestione dei Fondi Strutturali Europei

Progetti a Fondi Strutturali Europei

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

2014-2020

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

CLASSE 5 sez. A

LICEO SCIENTIFICO

Opzione:

SCIENZE APPLICATE

A.S. 2022/2023

Dirigente scolastico: Prof.ssa Nadia Lombardi

Coordinatore: Prof. Francesco Paolo Catalano

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	5
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	5
1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
1.3 OBIETTIVI GENERALI ED EDUCATIVI DELL'ISTITUTO (DAL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)	6
1. OBIETTIVI GENERALI:	6
2. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	7
3. OBIETTIVI DIDATTICI	7
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	8
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	9
1. AREA METODOLOGICA	9
2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	9
3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	9
4. AREA STORICO UMANISTICA	10
5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	11
PROFILO IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'A.S. 2022/2023	15
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	16
COMMISSARI INTERNI SCELTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	17
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	17
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	18
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	18
LEZIONE IN PRESENZA	
DIDATTICA INTEGRATA E MISTA (STUDENTI A DISTANZA)	

5.2. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	20
5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	23
ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 2020-2023	23
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	25
6 ATTIVITÀ E PROGETTI	26
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	26
6.2 ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	26
6.3 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	29
6.4 ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (a.s. 2022/23)	30
6.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	31
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	32
7.1 - DISCIPLINA: LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	32
7.2 - DISCIPLINA: STORIA	38
7.3 - DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE	41
7.4 DISCIPLINA: FILOSOFIA	45
7.5 - DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	48
7.6 - DISCIPLINA: MATEMATICA	51
7.7 - DISCIPLINA: FISICA	54
7.8 - DISCIPLINA: INFORMATICA	59
7.9 - DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	61
7.10 - DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	63
7.11 - DISCIPLINA: IRC	64
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	65
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	65
8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE CREDITI	66

9	SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	66
----------	---	-----------

10	ALLEGATI	67
-----------	-----------------	-----------

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Comune di Viareggio, il più popoloso dell'intera area versiliese, conta poco più di 60.000 abitanti, e tradizionalmente si è affermato negli anni come centro di turismo estivo, conosciuto sia a livello regionale che nazionale, registrando purtroppo in questi ultimi anni un andamento meno sostenuto rispetto ad un passato anche recente. L'altro settore di traino dell'economia del territorio, e cioè la cantieristica navale, dopo alcuni anni di difficoltà, è attualmente in ripresa. Essa vanta tuttora la presenza di aziende leader a livello internazionale che negli anni hanno assorbito molti dei diplomati provenienti dall'Istituto "Artiglio" o anche, tramite le numerose attività artigiane legate ad esse, il cosiddetto indotto, molti diplomati provenienti dal "Galilei", in particolare dall'Istituto Tecnico Industriale.

Il bacino di utenza del "Galilei-Artiglio" si allarga a comprendere diversi comuni limitrofi (Camaione, Pietrasanta, Massarosa) o frazioni limitrofe (Torre del Lago, Piano di Conca) ma anche di altri comuni più distanti, per quanto riguarda l'Istituto "Artiglio", dato il numero esiguo di tali scuole a livello sia regionale che nazionale.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Galilei-Artiglio" di Viareggio è nato nell'anno scolastico 2013/2014 dall'aggregazione dell'Istituto Tecnico Nautico "Artiglio" all'Itis e Liceo delle Scienze Applicate "Galileo Galilei".

L'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" è nato come scuola autonoma nel 1976, essendo stato sino a quel momento sede distaccata dell'Istituto Tecnico Industriale E. Fermi di Lucca. L'intento in

quel momento storico era quello di colmare l'assenza sul territorio versiliese di una scuola tecnica che potesse supportare la richiesta di profili professionali adeguati allo sviluppo economico dell'area versiliese. La scuola ha avuto uno sviluppo regolare e poi crescente nel decennio '80-'90, potendo disporre, come punto di eccellenza sul territorio, di una tipologia e di un numero di laboratori (disegno, elettronica, elettrotecnica, ecc.) decisamente significativo e qualificante. Anche in virtù di tali caratteristiche strutturali a partire dall'anno scolastico 1996-97 è stato possibile ottenere dal MIUR la possibilità di attivare una delle sperimentazioni previste dal progetto Brocca e cioè quella relativa all'istituzione di un Liceo Scientifico Tecnologico.

L'attuale Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate ne raccoglie l'eredità e ne conserva i punti salienti. Questo corso di studi liceale ha l'obiettivo di far raggiungere allo studente un'ottima preparazione nel campo scientifico tecnologico, integrandola con una solida cultura umanistica, adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, curando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Nella nostra scuola lo studio delle scienze sperimentali e dell'informatica può avvalersi di un ricco patrimonio di laboratori.

1.3 OBIETTIVI GENERALI ED EDUCATIVI DELL'ISTITUTO (DAL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

1. OBIETTIVI GENERALI:

Promuovere il benessere e la crescita della persona, partendo dai bisogni degli studenti e sviluppando:

- la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e difficoltà nonché le capacità di orientamento autonomo nello studio e nel lavoro;
- la consapevolezza di far parte di una comunità, attraverso l'educazione alla convivenza, al rispetto delle persone, alla solidarietà, al riconoscimento e accettazione della diversità come fonte di ricchezza;
- la sensibilità verso tematiche ambientali e relative alla salute e alla sicurezza, alla pace e all'integrazione.

Promuovere la formazione culturale e tecnico-professionale come strumento essenziale in una società sempre più complessa mediante:

- la valorizzazione delle potenzialità individuali e l'incoraggiamento del successo scolastico per tutti gli studenti;
- l'innalzamento del livello formativo e culturale secondo gli obiettivi di indirizzo, attraverso l'integrazione dei saperi umanistico-linguistici con quelli scientifico-tecnico-professionali;
- lo sviluppo e il consolidamento dello spirito critico, indispensabile presupposto per la formazione di un'opinione personale e per una partecipazione consapevole.

Promuovere l'apertura al Territorio in sintonia con i bisogni da questo espressi e in coerenza con l'iniziativa progettuale della Scuola, mediante l'attivazione di uno scambio costruttivo di esperienze e conoscenze.

2. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Sono gli orientamenti di fondo, i principi di azione entro i quali muoversi. Si riferiscono alla crescita della persona considerata nella sua globalità. Allo scopo di coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo è stato stilato il *Patto di Corresponsabilità* tra docenti, genitori e alunni. Il Patto viene distribuito alle famiglie al momento dell'iscrizione.

3. OBIETTIVI DIDATTICI

Sono i risultati che ogni alunno può conseguire nelle diverse discipline, la definizione di cosa ha avuto la possibilità di conoscere, esercitare e acquisire in una esperienza di apprendimento, il livello raggiunto nelle conoscenze e competenze disciplinari. Docenti e studenti avranno in comune la conoscenza degli obiettivi da perseguire e delle singole modalità di verifica sia formativa che sommativa. Modifiche e adeguamenti in itinere, se necessari, saranno operazioni improntate a chiarezza e condivisione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

In accordo con le Indicazioni nazionali concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, “i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa e la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno raggiungere i seguenti risultati di apprendimento, di seguito suddivisi per aree:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGUMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle

correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico opzione scienze applicate si pone principalmente il seguente obiettivo:

“Fornire un’ottima preparazione sia in campo scientifico-tecnologico che umanistico sviluppare conoscenze, abilità e competenze nella ricerca scientifica e tecnologica per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere”.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni con il liceo scientifico, gli studenti dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE	Ore Settimanali per anno di Corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente formata da 15 alunni di cui uno ha però cessato di frequentare alla fine del primo trimestre. La classe è composta da 9 maschi e 6 femmine. Nella classe è presente un alunno con disabilità con percorso A per il quale sono stati

approntati Piani Educativi Individualizzati. Il gruppo classe appare non del tutto omogeneo sul piano dei risultati acquisiti, nonché per strategie di lavoro e metodo di studio. Ne consegue un profitto differenziato: in alcuni studenti si evidenziano carenze, fragilità e conoscenze che non superano il livello di base; una parte ha raggiunto una preparazione discreta nella quasi totalità delle materie. Alcuni alunni (tre /quattro) hanno raggiunto livelli ottimi.

Gli studenti sono rispettosi delle norme scolastiche e abbastanza partecipativi. Le maggiori difficoltà si incontrano, da parte di alcuni, in ambito scientifico. Il percorso della classe non è stato del tutto lineare. Tra la quarta e la quinta ci sono però stati dei cambiamenti: a parte lo studente che ha smesso di frequentare a inizio della quinta, altri hanno cambiato istituto e un paio non sono stati ammessi alla classe successiva. Componente docente: gli insegnanti di inglese, di fisica, di IRC e di educazione motoria hanno accompagnato i ragazzi per tutti e cinque gli anni. Il docente di matematica ha preso i ragazzi in seconda, filosofia ovviamente in terza. I docenti di disegno, informatica, scienze naturali e storia hanno preso la classe in quinta, italiano in quarta

La classe, in complesso, ha rivelato buone capacità di adattamento rispetto alle novità che la scuola si è vista costretta ad affrontare a causa della pandemia. Gli studenti, pur con alcune difficoltà e in modo diverso a seconda del temperamento di ognuno, durante la Didattica A Distanza (in seconda e in parte terza) e durante la Didattica Digitale Integrata (parte della terza e quarta), hanno mantenuto un rapporto costante con i docenti, partecipando regolarmente alle lezioni.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'A.S. 2022/2023

<i>DOCENTE</i>	<i>MATERIA</i>
Catalano Francesco	Matematica
Celati Francesco	Fisica
Cima Donatella	Informatica
Morabito Isabella	Italiano
Palagi Stefania	Lingua e Cultura Inglese
Riccardi Rossella	Disegno
Pierucci Giovanni	Scienze Motorie
Pezzini Armida	Filosofia
Ruggieri Barbara	Religione e Storia
Sargentini Silvia	Scienze Naturali
D'Amico Guendalina	Sostegno
Giovannini Andrea	Sostegno
Passaretti Mary	Sostegno

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

<i>Materia</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
Lingua e lett. Italiana	Quattrocchi	Morabito	Morabito
Lingua e cultura Inglese	Palagi	Palagi	Palagi
Disegno e Storia dell'Arte	Anastasi	Anastasi	Riccardi
Filosofia	Pezzini	Pezzini	Pezzini
Matematica	Catalano	Catalano	Catalano
Scienze Naturali	Di Matteo	Tarantino	Sargentini
Informatica	Casotti	Viviani	Cima
Religione	Ruggieri	Ruggieri	Ruggieri
Scienze Motorie e Sportive	Pierucci	Pierucci	Pierucci
Fisica	Celati	Celati	Celati
Storia	Morabito	Carrelli(Pieroni)	Ruggeri

Composizione della classe nel corso del triennio

Anno scolastico	Iscritti	Inseriti durante l'anno scolastico	Trasferiti o ritirati	Ammessi alla classe successiva
2020/21	23	1	2	21
2021/22	24		6	15
2022/23	15	/	/	

COMMISSARI INTERNI

Docente	Disciplina
Catalano Francesco	Matematica
Riccardi Rossella	Disegno e Storia dell'Arte
Francesco Celati	Fisica

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La classe è presente un caso di alunno con disabilità con percorso A per il quale sono stati sempre approntati Piani Educativi Individualizzati.

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel corrente anno scolastico, lo svolgimento delle attività didattiche è avvenuto regolarmente non vi sono stati casi di Covid quindi le lezioni si sono tenute sempre in presenza. Ovviamente la programmazione ha risentito e subito modifiche ed adeguamenti alla situazione pandemica straordinaria degli ultimi tre anni. L'uso, negli anni precedenti della Gsuite for Education ha dato tuttavia ai ragazzi l'opportunità di acquisire e di consolidare competenze relative alla tutela della *privacy* propria e degli altri, al rispetto delle regole della *netiquette*, all'uso consapevole e sicuro di tali tecnologie. Gli alunni hanno rafforzato inoltre le *soft skills*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: abilità afferenti sia all'ambito della cittadinanza digitale, sia all'ambito dei percorsi e delle competenze trasversali per l'orientamento.

LEZIONE IN PRESENZA

		I t a l i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	F i l o s o f i a	S c i e n z e . n a t u r a l i	M a t e m a t i c a	I n f o r m a t i c a	D i s . e S t . A r t e	R e l i g i o n e	S c . M o t . E S p o r t .	F i s i c a
--	--	--------------------------------------	----------------------------	---------------------------------	---	--	--	---	--	---	--	----------------------------

METODI in presenza	Lezione frontale	X	X	X	x	x	x	x	x	X		X
	Lezione interattiva	X	X	X	x	x	x	x	x	X		X
	Lavoro di gruppo	X	X		x		x		x	X		X
	Per progetti	X			x							
	Laboratoriale					x	x	X	x			X
	Brain storming	X	X		x							
	Esercitazioni pratiche										x	
	Problem Solving	X	X		x	x	x	x	x			X
	Power Point Lesson	X		X	x				x			
MEZZI in presenza	Libri di testo	X	X	X	x	x	x	X	x	X		X
	Lavagna luminosa						x					
	Proiettore (film)	X		x	x				x	X		X
	Fotocopiatrice	X	X	X	x	x			x			
	Lab. Informatici							X	x			
	Lab. Scientifici					x						X
	Biblioteca											
	Attrezzature sportive										x	
	Articoli scientifici e estratti da quotidiani e testi tecnici	X			x	x						

5.2. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

In conformità alla normativa vigente, nella classe 5AS è stato svolto l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL) secondo la metodologia CLIL su argomenti attinenti alla disciplina di Filosofia, in ottemperanza alle norme transitorie per l'a.s. 2014/15 contenute nella nota MIUR prot. N. 4969 del 25 luglio 2014 che ancora regolano tale insegnamento.

TITOLO: TEMI E PROBLEMI DELLA CONTEMPORANEITÀ TRA FILOSOFIA, SCIENZA E TECNOLOGIA.

LINGUA VEICOLARE: Inglese

PERIODO E TEMPO PREVISTO: 4 ORE curriculari nel II periodo dell'anno scolastico.

UNITÀ DIDATTICHE INTERESSATE: MODULO 4: Gli sviluppi della riflessione epistemologica del XX secolo

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ: Nella programmazione delle attività, svolta in sinergia con la docente curricolare di Lingua e letteratura inglese, si è tenuto conto delle competenze chiave del CLIL e dell'integrazione delle 4C.

OBIETTIVI

Competenze trasversali da sviluppare	<ul style="list-style-type: none">● Leggere in modo efficace un testo, anche mediante l'identificazione dei concetti fondamentali tramite il riconoscimento di parole-chiave. sa● Acquisizione della CALP (<i>Cognitive Academic Language Proficiency</i>), sviluppo delle LOTS (<i>Low Order Thinking Skills</i>) e delle HOTS (<i>High Order Thinking Skills</i>).● Saper comunicare in modo efficace.<ul style="list-style-type: none">- Usare la L2 per scopi operativi e comunicativi:- comunicare messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, iconico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
Abilità trasversali coinvolte	<ul style="list-style-type: none">● Abilità di studio (<i>study skills</i>).● Abilità di reperimento delle informazioni (<i>information skills</i>).

	<ul style="list-style-type: none"> ● Abilità progettuali (programmare/pianificare, fare uso delle risorse, cooperare, usare le preconoscenze). ● Abilità di consultazione (<i>reference skills</i>). ● Abilità di autovalutazione (monitoraggio del lavoro <i>in itinere</i>).
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. ● Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità. ● Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni. ● Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. ● Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Competenze operative, espressive e relazionali	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere opinioni personali corredate da esempi anche contrastivi. ● Reperire informazioni, progettare ed organizzare ed esporre oralmente una ricerca svolta personalmente ed in <i>team</i> con attenzione al processo di autovalutazione (monitoraggio del lavoro <i>in itinere</i>) e curando i processi dialogico argomentativi, ● Cooperare interagendo in attività socializzanti (<i>reciprocal teaching, cooperative learning</i>) in un contesto collaborativo e interattivo tra pari e con i docenti.
Competenze cognitive/ Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere un brano in L2 a carattere argomentativo e divulgativo. ● Individuare le strutture essenziali di un testo. ● Applicare tecniche di lettura, schematizzare e riassumere un testo. ● Ricercare e confrontare temi identificando analogie, contrasti e possibili soluzioni. ● Comprendere contesti filosofico-culturali e sociali della contemporaneità e contenuti specifici. ● Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo della tecnologia nell'ambito più vasto della storia delle idee. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo.

Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper reperire informazioni utilizzando risorse tecnologiche. ● Saper organizzare, progettare e produrre un <i>outcome</i> digitale (presentazioni in PPT e/o video in L2) tenendo conto dell'attività svolta su tematiche di attualità.
CONTENUTI	<p>Riconoscere gli sviluppi della riflessione epistemologica del XX secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Karl R. Popper: <i>il principio di tolleranza. La "Logica della scoperta scientifica": il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità, l'asimmetria logica tra verificabilità e falsificabilità, il concetto di corroborazione. La riabilitazione della metafisica.</i> - Thomas S. Kuhn: <i>scienza normale e rivoluzioni scientifiche. Paradigmi e anomalie.</i>

STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodologia propria della modalità didattica CLIL. ● Lezione interattiva con supporto multimediale. ● Attività laboratoriale individuale e di gruppo.
MATERIALI E MEZZI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione di presentazioni in PPT. ● Fotocopie di testi, articoli, risorse multimediali, internet, video. ● LIM, computer, videoproiettore. ● Mappe concettuali. ● Piattaforme utilizzate dalla scuola (G Suite for Education, Argo Scuola).
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione diagnostica. ● Valutazione formativa ed autovalutazione. ● Realizzazione di una oral presentation con supporto multimediale della ricerca svolta in learning community. ● Interrogazione in L2 sugli argomenti affrontati.
MATERIALI PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione di un <i>outcome</i> digitale della ricerca svolta in <i>learning community</i>.

ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 2020-2023

Gli studenti della classe hanno tutti raggiunto il monte ore previsto e in diversi casi queste ore sono state ampiamente superate, grazie ai numerosi progetti che il nostro Istituto è riuscito ad attivare, anche se la situazione vissuta in questi anni per la pandemia non ha permesso di effettuare gli stage esterni tradizionalmente messi in atto dalla nostra scuola. La maggior parte dei percorsi è stata pertanto svolta in modalità telematica. I progetti svolti comprendono:

- Corso base sulla sicurezza.
- Progetto “Non cado nella rete”: Internet e il web; Cyberbullismo e fake news; Social network; furto d’identità e false identità in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica dell’Università ‘La Sapienza’ di Roma e con il Dipartimento di Scienze umane, Sociali e della salute dell’Università di Cassino e del Lazio meridionale.
- Conferenze di matematica in collaborazione con la SNS di Pisa: ‘Il problema di Collatz’ , relatore A.Vistoli; ‘I paradossi dell’infinito’, relatore M. Piazza; ‘I numeri complessi’, relatore A. Vistoli; ‘Il metodo scientifico applicato allo studio del Covid-19’, relatore A. Lusiani. +
- Progetto Warning scienza e cambiamenti climatici a cura dell’IFNS di Pisa e Palazzo Blu
- Visita al Museo della scienza galileiana di Firenze.
- Olimpiadi di Fisica e Biologia (alcuni alunni).
- XXV Meeting sui diritti umani “Questo genere di diseguaglianze”: l’Art.37 della Costituzione.
- Progetto ‘Mad for science’ a cura della fondazione Diasorin: le bio-tecnologie a servizio della salute e dell’ambiente (alcuni alunni).
- Hubsteam: in collaborazione con l’agenzia Casco learning ,percorso volto all’ideazione di un prodotto concreto in linea con i temi dell’Agenda 2030 (un alunno)
- Progetto ‘Robotica’ (due alunni)
- PLS: laboratorio di tecnologia farmaceutica (alcuni alunni); biologia (alcuni alunni).

- Job e orientamento (alcuni alunni).
- Forum del benessere: festival locale nel quale sono stati presentati progetti a tema ambientale , prodotti da studenti del triennio superiore.
- Progetto 'LAGOrà': in collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze ambientali.
- Pianeta 'Galileo': Conferenza su 'La matematica e il calcolo delle probabilità nella vita di tutti i giorni' (prof. E. Vannucci); conferenza su 'Intelligenza artificiale e Internet of things: conoscenze e tecnologie abilitanti' (prof. E.Saponara); "Distinguere scienza da pseudoscienza: un kit per cittadini del futuro" (prof. F.Bemporad- UNIFI).
- Convegno su 'Intelligenza artificiale' a Lucca.
- Giornata contro la violenza sulle donne.
- Partecipazione della classe con un progetto didattico sul tema de "L' abbraccio nel Purgatorio" al seminario " Nuovi Percorsi danteschi" (a cura di A.Casadei, A. Nacinovich, E. Orsi), Univ. degli Studi di Pisa, tenutosi a Lucca il 29/04/2022.
- BLSA: corso volto al conseguimento di un brevetto di salvamento e uso del defibrillatore.
- Orientamento Universitario (Palazzo mediceo-Seravezza; Campus San Rossore Pisa).
- Orientamento universitario: 'Fisica e musica' (uno studente).

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti e mezzi dell'apprendimento sono consultabili, disciplina per disciplina, nell'apposito spazio.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento è stata sempre curata con il massimo dell'attenzione dal Consiglio di Classe. Agli alunni sono state proposte diverse tipologie per il recupero. Corsi pomeridiani finché è stato possibile, recupero *in itinere* e studio individuale sugli argomenti segnalati da ciascun docente sono stati la modalità privilegiata in questi due ultimi anni scolastici a causa della situazione di emergenza.

Per ciò che concerne il potenziamento, i singoli docenti hanno proposto agli studenti, là dove possibile, iniziative durante le lezioni curricolari, anche attraverso la visione di filmati, la lettura di testi mirati, l'ascolto di letture.

Sono state svolte attività di recupero e consolidamento anche durante il periodo di didattica a distanza.

Nonostante le ovvie difficoltà legate alle restrizioni imposte dalla pandemia, il nostro Istituto ha mantenuto in essere due progetti significativi presenti nel PTOF, attivi da diversi anni e che costituiscono un importante potenziamento delle conoscenze dei discenti, nonché dello sviluppo delle loro abilità comunicative: le letture dantesche e i pomeriggi scientifici.

6.2 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica è stato affrontato in modo trasversale, come previsto dalla normativa vigente. Sono stati proposti contenuti che potessero contribuire alla formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione. È stata posta particolare attenzione ai temi dell'educazione alla cittadinanza attiva, ai diritti umani e alla legalità, alle problematiche relative all'ambiente, nonché il diritto alla sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro. A questo proposito il C.d.C. nella programmazione annuale dei singoli docenti ha predisposto i seguenti moduli per un monte pari alle 33 ore previste:

EDUCAZIONE CIVICA
PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE DELLA CLASSE 5AS
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA prof. ssa Isabella Morabito

TEMA: DIRITTI UMANI

- Obiettivo/i (Allegato C – LINEE Guida 23/06/2020 Decreto Miur 22.06.2020).
 (Educazione alla cittadinanza e Costituzione)
- Educare alla cittadinanza attraverso lo studio della Storia, del Diritto e del Pensiero.
 - Educare alla legalità attraverso la conoscenza dei valori costituzionali, la consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.
- (Educazione ambientale/Sviluppo sostenibile)
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
 - Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle eccellenze del paese
 - Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- (Educazione digitale)
- - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ATTIVITÀ	DOCENTE	DISCIPLINA/E	PERIODO	ORE
Approfondimento sui diritti umani (letture e riflessioni)	Prof.ssa Isabella Morabito	Lingua e letteratura italiana	trimestre	2
Lettura, commento e attività laboratoriali partendo da passi scelti “Se questo è un uomo”			pentamestre	8
“Il sistema periodico” di Primo Levi				

-Human rights during the Industrial Revolution. -Victorian child labour and the conditions they worked in. The children who built Victorian Britain. Etica, ambiente e tecnologia. I valori dello sviluppo sostenibile.	Prof.ssa Stefania Palagi Prof.ssa Armida Pezzini	Lingua Inglese Filosofia	trimestre Pentamestre	4 4
Il rapporto Stato-Chiesa : dallo Statuto albertino alla Costituzione. Il principio della 'libertà religiosa': concordato e intese. I 'diritti' fondamentali sanciti dalla Costituzione attraverso l'analisi degli art.1-12 e della Parte I. Approfondimento sul 'diritto all'istruzione' e sui diritti fondamentali legati al lavoro(Art.35-42).	Prof.ssa Barbara Ruggieri	I.R.C. Per gli studenti che si avvalgono. Storia	Pentamestre Pentamestre	2 4
Tutela ambientale: prevenzione e rimedi all'inquinamento globale: piogge acide, effetto serra	Prof. ssa Silvia Sargentini	Scienze naturali	Pentamestre	3
Statistica applicata al covid e prevenzione ludopatia	Prof. Francesco Catalano	Matematica	Pentamestre	3
Effetto fotovoltaico: teoria, pregi e limiti	Prof. Francesco Celati	FISICA	Pentamestre	4

dell'attuale tecnologia				
I meccanismi crittografici per la gestione dell'identità digitale	Prof.ssa Cima Donatella	Informatica	Pentamestre	5
L'arte e i diritti umani	Prof.ssa Rossella Riccardi	Storia dell'arte	Pentamestre	3
METODOLOGIE		Discussione in classe, approfondimenti a casa, lezioni frontali, lavori di gruppo e singoli		
STRUMENTI di VERIFICA		Questionari, brevi verifiche orali e scritte, test a risposta chiusa e/o aperta, riflessioni (esposte in forma orale o scritta), interventi sui materiali proposti		
STRUMENTI DI VALUTAZIONE		Voti in decimi o giudizi che confluiranno nella valutazione complessiva in decimi		

Anche negli anni scolastici precedenti, i docenti hanno provveduto ad includere nelle proprie programmazioni di inizio anno diversi argomenti attinenti alle indicazioni ministeriali, aventi lo scopo di formare un individuo ed un cittadino consapevole.

6.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

A causa della sospensione dell'attività didattica in presenza (nel corso della classe terza) e in seguito all'attivazione della DAD e/o Didattica Mista nei due anni seguenti, non è stato possibile effettuare alcune delle esperienze tradizionalmente offerte agli studenti dal nostro Istituto e approvate dal Collegio Docenti. Sono state in particolare sospese alcune attività pomeridiane connesse alla musica e al cinema. Altre, quelle legate al PCTO, le letture dantesche, i pomeriggi scientifici sono stati effettuati ugualmente, anche se in maniera ridotta e spesso a distanza.

6.4 ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (a.s. 2022/23)

- Incontro con i volontari dell'AVIS per Educazione alla Salute e al Dono.
- Camper 'Giovani sì' a cura della Regione Toscana per l'orientamento al lavoro.
- Letture storico-teatrali a cura dell'Associazione culturale IF PRANA APS: "La tregua" di Primo Levi.
- Per il 'Giorno della memoria': 'Il valore della memoria come patto fra le generazioni' (Progetto d'Istituto). Incontro di studi dedicato alla ricostruzione della storia degli IMI durante l'ultimo conflitto mondiale, attraverso le vicende dei propri familiari. Presentazione del libro "verso ignota destinazione" di Angelo Michele Lombardi e di 'Questa guerra tanto rovinosa per tutto il mondo' dai diari di Fosco Guidugli, della professoressa Patrizia Fornaciari. A questi lavori si sono aggiunte le testimonianze di due studenti del nostro Istituto che hanno ripercorso l'esperienza dei loro bisnonni internati militari nei campi di lavoro nazisti. Il progetto ha visto anche l'intervento della prof.ssa Rosina Zucco, del Direttivo Nazionale ANRP che in collegamento da Roma, ha illustrato il Museo 'Vite di IMI' dedicato ai tanti militari italiani che, catturati dopo l'8 settembre del'43, rifiutandosi di collaborare con i tedeschi, vennero inviati nei lager del Terzo Reich.
- L'obiettivo dunque è stato quello di collegare la memoria familiare con quella nazionale, con un confronto fra generazioni, ricordando agli studenti il dovere imprescindibile della trasmissione della memoria.
- Rappresentazione in forma teatrale dell'opera Animal Farm di George Orwell, a Lucca
- Crociera nel Mediterraneo con visita dell'isola di Palma di Maiorca. In tale occasione i ragazzi hanno potuto ammirare la Cattedrale di Maiorca in stile gotico e l'altare realizzato da Antonio Gaudì. Inoltre, sempre nella stessa giornata, i ragazzi hanno visitato la Fondazione di Joan Mirò che consente di intraprendere un percorso attraverso i paesaggi vitali e le opere vitali artistiche dell'autore.
- Visita al Palazzo Blu di Pisa della mostra i Macchiaioli.
- Partecipazione alla rappresentazione in forma teatrale dell'opera 'Animal Farm' di George Orwell, a Lucca.

6.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Alla classe sono state proposte iniziative dell'Università di Pisa e di Firenze per l'orientamento. Alcuni studenti hanno partecipato alla Giornata per l'Orientamento universitario tenuta a Seravezza

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 - DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa ISABELLA MORABITO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere e analizzare testi letterari e non, organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico- culturale.● Esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza variando a seconda di scopi e contesti l'uso personale della lingua● Avere una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana maturata attraverso lo studio di testi letterari distanti nel tempo● Aver ampliato, attraverso lo studio della letteratura, il proprio patrimonio espressivo <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none">● Aver acquisito un metodo di lavoro attraverso almeno i fondamentali strumenti per l'interpretazione dei testi sia in prosa sia in poesia.● Avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana, cogliendone la dimensione storica e l'inserimento in un dato contesto.● Avere acquisito competenze linguistiche adatte a riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una varietà di testi proposti allo studio.● Mettere in relazione il sistema letterario con il corso dei principali eventi nell'assetto socio-politico italiano e, per alcuni fenomeni, europeo.
---	---

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p><u>Modulo 1/ La lingua scritta e le varie tipologie testuali</u> (modulo trasversale)</p> <p>Le varie tipologie testuali</p> <p>Le caratteristiche delle tipologie testuali presenti all'esame di Stato.</p> <p><u>Modulo 2/ Giacomo Leopardi</u></p>
------------------------------------	--

La vita, il pensiero e la poetica.

ZIBALDONE, *Indefinito e infinito e altri frammenti*

Dai *Canti*:

Idilli: *L'Infinito, Alla luna*; Canti pisano-recanatesi: *A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio*; "Ciclo di Aspasia": *A se stesso*.

Modulo 3/ L'Età del Positivismo

L'età del Positivismo e della Seconda Rivoluzione industriale.

Il trionfo del genere romanzo nel secondo Ottocento.

Il contesto storico, sociale, culturale e ideologico del periodo di riferimento.

La figura dell'intellettuale e il suo ruolo nell'epoca di appartenenza.

Il Naturalismo francese. Il Verismo.

E. e J. De Goncourt, Prefazione a Geminie Lacerteux "Un manifesto del Naturalismo"

L. Capuana, Recensione ai Malavoglia "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità"

Giovanni Verga

vita, pensiero e poetica.

La svolta verista, poetica e tecniche narrative del Verga verista (la forma inerente al soggetto). Lotta per la vita e darwinismo sociale. L'inchiesta Franchetti- Sonnino.

Da VITA DEI CAMPI: *Fantasticheria, Rosso Malpelo*

La prefazione ai Malavoglia, I vinti e la fiumana del progresso

Il progetto del "ciclo dei vinti"

I MALAVOGLIA: l'intreccio e i personaggi (attraverso le pagine di apertura) e la conclusione del romanzo.

Modulo 4/ Il passaggio dall'Ottocento al Novecento. Lo scenario del Decadentismo.

Decadentismo. L'origine del termine e la visione del mondo decadente.

Il contesto storico, sociale, culturale e ideologico del periodo di riferimento. La figura dell'intellettuale e il suo ruolo nell'epoca di appartenenza. La lezione e l'influenza di G. Carducci (cenni).

Il romanzo decadente in Italia e in Europa. L'estetismo.

La poesia simbolista: caratteri e temi. Argomento affrontato attraverso la lettura di testi esemplificativi (di C. Baudelaire e P. Verlaine).

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero e poetica.

I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali

Da *Myricae*: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

La poetica: *Il fanciullino*, brano scelto. Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo due miti complementari

Gabriele D'annunzio

Vita, opere, pensiero e poetica.

Il *Piacece*, romanzo decadente ; i romanzi del Superuomo (cenni).

Struttura musicale e tema panico, gli strumenti formali, il verso libero.

Da *Alcyone*: *Le stirpi canore*, *La pioggia nel pineto*, *Meriggio*

Modulo 5/Il percorso della narrativa del Novecento.

La narrativa della crisi.

Italo Svevo

La vita, il pensiero, gli influssi culturali e la lingua.

Una vita e Senilità

Da *Una vita* cap. VIII " *Le ali del gabbiano*"

Da *Senilità* , cap. I" *Il ritratto dell'inetto*"

Svevo e la psicanalisi. Microsaggio.

Da *La coscienza di Zeno*

La prefazione del dottor S., *Il fumo* (cap. III), *La morte del padre* (cap IV), *La salute malata di Augusta* (cap. VI), *La profezia di un'apocalisse cosmica* (cap. VIII)

Luigi Pirandello

vita, opere, pensiero e poetica.

La visione del mondo. La poetica dell'Umorismo. La produzione letteraria e teatrale

Da *Il saggio sull'umorismo*: avvertimento e sentimento del contrario.

Da Novelle per un anno:

Il Treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna

Il relativismo conoscitivo e la frantumazione dell'io.

"Il fu Mattia Pascal", Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia",

estratti dal cap. XII e XIII

Le fasi del teatro pirandelliano, il concetto di metateatro, lettura delle pagine finali di Enrico IV.

Modulo 6/ Il percorso della poesia del Novecento.

L'età delle Avanguardie, i manifesti del Futurismo

Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

Giuseppe Ungaretti

vita, opere, pensiero e poetica. Biografia del poeta attraverso lo studio della poesia *I Fiumi*. La poetica della parola.

L'allegria, la poetica del primo Ungaretti, i legami con il simbolismo e la lezione delle avanguardie.

Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, I fiumi, Mattina, Soldati

La linea "antinovecentista" di Umberto Saba in sintesi)

Il Canzoniere: *Città vecchia, Goal*

Eugenio Montale

Vita e opere, ruolo nella letteratura del Novecento.

Il primo Montale, la poetica di *Ossi di seppia*

Da *Ossi di Seppia*:

Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Forse un mattino andando

Il correlativo oggettivo.

Modulo trasversale DANTE- COMMEDIA

Primo trimestre

	<p>LA TERZA CANTICA: la concezione e la struttura, i mezzi espressivi del Paradiso</p> <p>Canto I introduzione al canto, versi scelti. Il <i>trasumanar</i></p> <p>Canto III versi scelti, Piccarda.</p> <p>Canto VI introduzione ai canti VI come canti politici</p> <p>Canto XVII, versi scelti, la profezia di Cacciaguada.</p> <p>Secondo trimestre (nell'ambito dello studio dell'Ed. civica)</p> <p><u>Primo Levi:</u></p> <p>L'inizio di <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi, lettura di Il viaggio e Sul fondo.</p> <p><i>Il sistema periodico</i> (analisi con presentazione a cura degli studenti di Zinco, Ferro, Potassio, Cerio e Carbonio)</p>
--	---

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i caratteri delle varie correnti letterarie e dei vari autori studiati ● Comprendere le ideologie e la mentalità dei contesti di riferimento ● Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando alcuni collegamenti tra i contenuti. ● Interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore. ● Riassumere e parafrasare il contenuto di un testo, letterario e non, in prosa e in versi. ● Individuare alcuni fenomeni sincronici oggetto di studio e le loro interazioni.
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, laboratorio di idee, dialogo formativo,, <i>brainstorming</i> lavori di gruppo, esercitazioni..</p> <p>E' stato fatto uso delle piattaforme Argo ScuolaNext e Google Suite for Education con utilizzo di Google Classroom. Sono state prodotte anche lezioni con presentazioni in PPT In alcuni casi l'impostazione della lezione di Ed. civica sui racconti di P.Levi " Il sistema periodico" è stata affidata alle studentesse e agli studenti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è tenuto conto del PTOF</p> <p>Per scritto e orale sono state utilizzate le griglie di valutazione del PTOF</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	testi e materiali: libro/i di testo: Baldi G. - Giusso S. - Razetti M. - Zaccaria G. - La letteratura, ieri, oggi, domani - Vol. 2 (per Leopardi) e Vol. 3.1. e 3.2 - Paravia, 2019. Dante Alighieri <i>La Divina Commedia</i> a cura di Jacomuzzi, Dughera, Ioli Filmati, materiali condivisi, powerpoint, materiali in rete selezionati.
---	--

7.2 - DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa RUGGIERI BARBARA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	saper mettere in relazione presente e passato e contesti storico-culturali differenti. Comprendere documenti storici e testi storiografici e saperli analizzare. Organizzare e rielaborare le conoscenze in modo logico e consequenziale, usando un lessico appropriato e specifico della disciplina.
---	---

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>1) DALLA' PRIMAVERA DEI POPOLI' ALLA GRANDE GUERRA.</p> <p>Conoscere il contesto politico, sociale e culturale del periodo storico di riferimento e in particolare: la storia del nostro 'Risorgimento' dalle Guerre d'Indipendenza alla nascita del Regno d'Italia; la Destra e la Sinistra al potere. Rapporti Stato-Chiesa dall'Unità d'Italia al 1948. Il significato di Belle époque. I caratteri della seconda rivoluzione industriale. Il concetto di 'società di massa': riforme sociali e sviluppo economico Il concetto di imperialismo e nazionalismo. Il fenomeno dell'emigrazione verso le Americhe a cavallo fra fine '800 e primi '900. Le radici storiche del dualismo Nord-Sud in Italia. Il sistema politico giolittiano. Le cause remote e prossime della Grande Guerra, i suoi eventi principali e le sue conseguenze.</p> <p>2) TRA LE DUE GUERRE: L' ETA' DEI TOTALITARISMI.</p> <p>Conoscere il contesto politico, sociale e culturale del periodo storico di riferimento e in particolare: la formazione delle nuove realtà politiche nazionali dopo la Grande Guerra; le circostanze dell'avvento del comunismo in Russia e le sue conseguenze in Europa e nel mondo; le difficoltà dei sistemi politici liberali europei; gli aspetti politico-sociali che favoriscono in Europa l'avvento dei totalitarismi; i caratteri ideologici e politici del fascismo dalla nascita alla presa del potere; le motivazioni storiche e ideologiche dell'antisemitismo.</p>
------------------------------------	--

3) LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

Conoscere il contesto politico, sociale e culturale del periodo storico di riferimento e in particolare:

Le cause del secondo conflitto mondiale, i suoi eventi principali e le sue conseguenze;

il concetto di 'razzismo' e 'genocidio';

il significato di 'guerra totale';

i caratteri e la dimensione della 'Shoah';

il concetto e le varie forme di 'resistenza' durante il conflitto.

4) IL SECONDO DOPOGUERRA.

Conoscere il contesto politico, sociale e culturale del periodo storico di riferimento e in particolare:

il significato del processo di Norimberga come prima istituzione di una Suprema Corte internazionale in difesa dei diritti umani;

il significato del 'Piano Marshall';

il concetto di 'maccartismo';

il concetto di 'guerra fredda';

i motivi che portarono alla creazione della NATO e dell'ONU;

i primi passi verso l'unificazione europea;

i motivi del crollo dell'URSS e le sue conseguenze.

5) CENNI SULL'ITALIA REPUBBLICANA:

Conoscere il contesto politico, sociale e culturale del periodo storico di riferimento e in particolare:

il Referendum e le vicende costituzionali dello Stato italiano fino al 2 Giugno del 1946;

la nascita della Costituzione italiana con riferimento alla sua genesi storico-politica, ai suoi principi ispiratori e alla sua attuazione. Analisi in particolare degli art.1-12.

Educazione civica: I rapporti fra Stato e Chiesa a cavallo fra '800 e '900: analisi degli articoli della Costituzione che regolano i rapporti Stato-Chiese.

Le leggi sull'istruzione nell'Italia dell'unificazione fino al 'diritto allo studio' sancito dalla Costituzione, passando per il 'controllo' esercitato dal fascismo sulla scuola pubblica e sull'insegnamento.

L'Art.18 della Costituzione : il diritto di associazione e l'importanza delle 'regole' (tratto da 'Premessa' , in 'Imparare in libertà' di G.Colombo).

--	--

ABILITÀ	<p>Saper riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Saper analizzare le problematiche significative del periodo considerato; saper riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica, storia, filosofia, letteratura, arte.</p> <p>In particolare:</p> <p>cogliere la differenza fra ‘totalitarismo’ e ‘dittatura’;</p> <p>cogliere i motivi del consenso popolare a regimi come il fascismo, il nazismo, lo stalinismo;</p> <p>riconoscere gli aspetti di radicale novità del secondo conflitto mondiale rispetto al passato;</p> <p>analizzare i mutamenti delle relazioni internazionali conseguenti alla guerra;</p> <p>analizzare le motivazioni storiche e ideologiche dell’antisemitismo;</p> <p>riconoscere e valutare effetti e conseguenze del razzismo;</p> <p>descrivere il concetto di ‘equilibrio bipolare’ delineatosi dopo la seconda guerra mondiale e di ‘guerra fredda’;</p> <p>confrontare lo Stato liberale ottocentesco e lo stato sociale novecentesco;</p> <p>valutare i tratti salienti della Repubblica italiana e il ruolo dei partiti politici nel dopoguerra.</p>
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, esercitazioni, dialogo formativo, problem solving, brain storming.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per quanto concerne i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF d’Istituto e dei criteri di valutazione per la DAD.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: “STORIA IN MOVIMENTO” di A.BRANCATI-T.PAGLIARANI, Voll. 2 e 3 , LA NUOVA ITALIA ed.; fotocopie di materiali predisposti, mappe concettuali, video documentari.</p> <p>Strumenti: video proiettore ,Internet, Google classroom..</p>

7.3 - DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Palagi Stefania

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Lo studente al termine del quinto anno acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Due gli assi fondamentali cui deve procedere lo studio della lingua e della cultura straniera: lo sviluppo di competenze linguistico comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.</p> <p>La classe in linea generale ha acquisito una competenza comunicativo-relazionale che gli ha permesso di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. comprendere e produrre testi scritti e orali di diversa tipologia e scopo, curarne l'aspetto formale2. esprimersi in modo personale e creativo; interagire con interlocutori anche stranieri in situazioni formali e informali.3. studiare fatti, fenomeni, prodotti artistico-culturali in un'ottica interculturale; compararli ad altri nel tempo e nello spazio.4. organizzare e gestire autonomamente percorsi di studio e approfondimento coerenti con l'asse culturale caratterizzante il liceo delle scienze applicate e/o con i propri interessi personali o aspettative professionali.
--	---

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 1 Cenni di storia della fine del XVIII e inizio XIX secolo I Romantici, la seconda generazione. Autori: P.B. Shelley – life and works 'Ode to the west wind' J. Keats – life and works 'Ode on a Grecian Urn' Cenni di storia, soprattutto sociale, del periodo a cavallo tra la fine del 18° e l'inizio del 19° secolo.</p> <p>Modulo 2 Il romanzo vittoriano e tardo vittoriano. Autori: C. Dickens – life and works From 'Oliver Twist' – Oliver is taken to the workhouse Oliver asks for more From 'Hard Times'- A classroom definition of a horse Coketown Storia: Il compromesso Vittoriano, il declino dei valori Vittoriani</p> <p>Modulo 3 The Aesthetic Movement: Beauty above all Autori: O. Wilde – life and works 'The Picture of Dorian Gray' From 'The Importance of Being Earnest – Neither Jack nor Algernon is Ernest</p> <p>Modulo 4 Cenni di storia della prima metà del 20° secolo. Il Modernismo. Autori: Joyce, V. Woolf. (vita, opere e lettura di brani scelti di ciascun autore) Storia: L'età moderna The turn of the century, the First World War, the Second World War Culture: The Twenties and the Thirties, the modernist revolution, the modern novel The stream of consciousness technique Autori: J. Joyce – life and works From 'Dubliners'- 'Eveline' 'The Dead' – 'I think he died for me', She answered From 'Ulysses'- Yes I said yes I will Yes</p> <p>Modulo 5 V. Woolf – life and works The anti-utopian novel Autori: G. Orwell – life and works</p>
--	--

	<p>Modern Myths: Big Brother From 'Nineteen – Eighty-Four – Big Brother is watching you From 'Animal Farm' – Some animals are more equal than others</p>
--	--

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Listening, reading, speaking and writing come da descrittori almeno del livello B2 del QCER. ● Individuare le caratteristiche formali di un testo scritto o orale, la funzione comunicativa, la fraseologia, il lessico specifico, riapplicarli in nuovi contesti, anche di comunicazione reale. ● Apprendere la lingua (lessico, grammatica, sintassi) attraverso lo studio di specifici contenuti disciplinari (CLIL - Modulo di filosofia). ● Leggere, analizzare, parafrasare, commentare brani-letterari e altre forme di produzione artistica, riconoscere la specificità dei diversi linguaggi o tipologie testuali. ● Rispondere oralmente o per iscritto a quesiti centrati sui testi letti e sugli argomenti storico-letterari sviluppati. ● Individuare i nodi fondanti di un'epoca, di un processo storico, di un movimento artistico, operare confronti e collegamenti. ● Approfondire singolarmente o in gruppo argomenti di proprio interesse, renderli fruibili alla classe attraverso relazioni, presentazioni ecc. ● Usare la lingua (listening, reading, speaking and writing) in modo funzionale all'apprendimento e alla condivisione di contenuti disciplinari.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'insegnamento della lingua straniera necessita di un approccio di tipo eclettico che alterni attività di riflessione, in cui si sviluppano le abilità cognitive e l'apprendimento consapevole, ad attività di uso della lingua nel quadro più flessibile dell'approccio comunicativo.</p> <p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è partiti dall'analisi del periodo storico-letterario e del contesto sociale per arrivare alla lettura del testo e ad individuare le tematiche svolte dai singoli autori. In generale gli autori e le loro opere sono sempre stati presentati con Power Point Lesson, così da permettere agli studenti di individuare i concetti chiave.</p> <p>L'insegnante ha pubblicato su Google Classroom una serie di lavori del corso, che comprendevano condivisioni di link, per esempio per la visione di Video su 'Web TV Loescher', registrazione di Timeline, file contenenti, schemi, mappe e/o schede di approfondimento.</p> <p>Per quanto riguarda la preparazione alla prova INVALSI, sono stati svolti, esercizi di 'listening' e di 'reading comprehension' presenti nel</p>

	<p>testo: Prove Invalsi, ed. Zanichelli, che gli studenti avevano già fin dallo scorso anno.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati ottenuti nella disciplina, ma anche del progressivo sviluppo della personalità e dell'interesse dell'alunno e delle competenze gradualmente raggiunte sui vari piani dell'apprendimento globale. Più in particolare si fa riferimento ai criteri per la valutazione del profitto delle studentesse e degli studenti espressi nella tabella indicatori del PTOF. Si è tenuto conto, inoltre, delle indicazioni contenute nel documento del Movimento Avanguardie educative, in cui si pone in risalto la necessità di ragionare per competenze e per "valutazione per competenze" trasversali come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imparare ad imparare ● collaborare e partecipare ● competenze digitali
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo: 'L&L literature and language vol.1 and 2, ed. Signorelli scuola; gli studenti hanno attivato il libro digitale per poter meglio usufruire di video, audio, animazioni ed esercizi nell'ottica della didattica capovolta (flipped classroom). Prove Nazionali Inglese SS2, vol. U, ed. La Spiga.</p>

7.4 - Disciplina: FILOSOFIA

Prof. Armida Pezzini

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica europea e sapersi orientare con gli strumenti necessari nel confronto con altre tradizioni e culture.● Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, concetti e strumenti per esercitare la propria cittadinanza e per continuare ad apprendere per l'intero arco dell'esistenza ai fini della costruzione del proprio progetto di vita.● Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo della tecnologia nell'ambito più vasto della storia delle idee. Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo.● Analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica con attenzione alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.● Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, identificando problemi e individuando possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 1. Riconoscere la specificità del pensiero proprio del XIX secolo (PRIMO PERIODO) Il Romanticismo. Il pensiero sistematico di G.W.F. Hegel. Il passaggio dallo spirito all'uomo: K. Marx.</p> <p>T1 p. 111-113</p> <p>Modulo 2. Identificare e comprendere la reazione all'hegelismo nelle filosofie dell'irrazionale (PRIMO PERIODO/SECONDO PERIODO) La reazione all'hegelismo nel pensiero di A. Schopenhauer. La crisi delle certezze filosofiche: F. Nietzsche. La rivoluzione psicoanalitica di S.Freud.</p> <p>T.3 p. 32 T1 pp. 318-319 T1, pp. 358-359</p> <p>Modulo 3. Riconoscere i diversi temi e l'attenzione al contesto vitale dell'uomo dell'Ermeneutica del XX secolo (SECONDO PERIODO) L'ermeneutica come teoria filosofica nel pensiero di H.G. Gadamer.</p> <p>T2, p.594</p> <p>Modulo 4. Riconoscere gli sviluppi della riflessione epistemologica del XX secolo - CLIL- (SECONDO PERIODO) Karl R. Popper: <i>il principio di tolleranza. La "Logica della scoperta scientifica": il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità, l'asimmetria logica tra verificabilità e falsificabilità, il concetto di corroborazione. La riabilitazione della metafisica.</i></p> <p>Thomas S. Kuhn: <i>scienza normale e rivoluzioni scientifiche. Paradigmi e anomalie.</i></p> <p>Modulo 5. TRASVERSALE - EDUCAZIONE CIVICA- - <i>La riflessione etica di fronte alle sfide della contemporaneità.</i> H. Jonas: <i>La critica all'etica tradizionale, il nuovo imperativo etico, il fondamento della nuova etica.</i> - <i>Consumo e produzione responsabili. Il valore di un'economia circolare e sostenibile.</i></p>
--	--

	- Il contributo di S. Latouche: l'idea della "decrescita serena".
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare un'espressione corretta ed efficace in relazione ai diversi contesti sociali e culturali, con attenzione all'inclusività, comprendere i contenuti delle diverse forme di comunicazione e redigere criticamente testi a livello crescente di complessità anche relativamente ad attività individuali o di gruppo. ● Formulare giudizi pertinenti sulle molteplici visioni del mondo, sapersi orientare su temi e problemi dell'esistenza riconoscendo la specificità e la metodologia del sapere filosofico. ● Riconoscere ed utilizzare la diversità dei sistemi e delle procedure logiche ad essi collegati e l'apporto dei vari linguaggi utili per l'interpretazione dei fenomeni della realtà e per relazionarsi ai diversi contesti vitali. ● Individuare l'evoluzione del pensiero in relazione ai cambiamenti in ambito scientifico e sociale propri della modernità.
METODOLOGIE	<p>Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale/interattiva, laboratorio di idee, dialogo formativo, <i>problem solving</i>, <i>brainstorming</i>, <i>cooperative learning</i>.</p> <p>E' stato fatto uso delle piattaforme Argo ScuolaNext e Google Suite for Education. Grazie a quest'ultima è stata creata ed utilizzata un'aula virtuale (<i>classroom</i>) . Sono state prodotte anche lezioni con presentazioni in PPT e si è fatto utilizzo di video.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è tenuto conto del PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi e materiali: libro di testo (Abbagnano-Fornero, <i>L'ideale e il reale</i>, voll. 2 e 3), pubblicazioni online, fotocopie di materiali predisposti, materiali multimediali (es. video, interviste ad esperti, presentazioni in PPT), mappe concettuali, immagini.</p> <p>Strumenti: apparati multimediali, videoproiettore, computer, internet, aula virtuale, piattaforme (Argo Scuola Next Meet), software.</p>

7.5 - DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Rossella Riccardi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire ed utilizzare un linguaggio specifico legato alla materia.● Sviluppo e analisi di lettura dell'opera d'arte attraverso gli aspetti compositivi ed estetici.● Saper utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare collegamenti tra i vari periodi storici analizzati e tra le varie discipline.● Sapersi orientare nel panorama storico/artistico/culturale del periodo studiato● Orientarsi nel periodo storico e all'interno delle esperienze artistiche dal fine '500 al '900 (dal Rinascimento Veneziano, alle Avanguardie)
--	--

<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>O</p> <p>U.D. 1: Il Rinascimento - La stagione delle certezze, l'esperienza veneziana: Giorgione e Tiziano</p> <p>U.D. 2: Manierismo, caratteri generali. Pontormo - Giambologna - Il "Sacro Bosco" di Bomarzo e Jacopo Tintoretto</p> <p>U.D. 3: Controriforma - Jacopo Tintoretto</p> <p>U.D. 4: Il Seicento - Il Barocco in Italia, caratteri peculiari. I Carracci e l'Accademia degli Incamminati. Caravaggio, Bernini, Borromini e Guarino Guarini</p> <p>U.D. 5: Sguardo alla pittura al di là delle Alpi: Jan Vermeer. I caratteri del Settecento, Filippo Juvarra, Luigi Vanvitelli</p> <p>U.D. 6: Il Vedutismo: Canaletto. I Caratteri generali dell'Illuminismo e il primato della ragione. Il rifiuto degli eccessi del Barocco e Rococò. Il Neoclassicismo: Canova, David, Ingres e Goya</p> <p>U.D. 7: Il Romanticismo - La pittura "romantica". Friedrich, Constable, Turner, Gericault, Delacroix, Hayez</p> <p>U.D.8: Il Realismo - Breve analisi sul concetto di realismo. Il significato di realismo in pittura. Corot e la Scuola di Barbizon, Courbet e Daumier. Il fenomeno dei Macchiaioli. Fattori.</p> <p>U.D. 9: la nuova architettura del ferro in Europa, le Esposizioni Universali e la fotografia. La stagione dell' Impressionismo. Manet, Monet, Degas e Renoir.</p> <p>U.D. 10: Il Postimpressionismo alla ricerca di nuove vie. Cézanne, Seurat, Gauguin Van Gogh</p> <p>U.D. 11: Art Nouveau. La nascita del designer. Il decorativismo floreale. Horta, Gaudì, Guimard e Klimt</p> <p>Alla data del 15 Maggio gli argomenti che seguono non sono ancora stati trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Fauves e Matisse; - L'Espressionismo e l'exasperazione della forma. -Il cubismo.
--	---

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere, riconoscere e analizzare un'opera d'arte, le condizioni storiche e la cultura che l'ha prodotta. ● Conoscere la relazione che intercorre tra un'opera d'arte e la cultura che l'ha prodotta ● Individuare l'evoluzione delle correnti artistiche in relazione ai cambiamenti in ambito scientifico e sociale propri della società. ● Utilizzare e acquisire un linguaggio specifico e un'espressione corretta ed efficace in relazione ai diversi periodi artistici che si vanno ad analizzare.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale/interattiva, laboratorio di idee, dialogo formativo, <i>problem solving</i>, <i>brainstorming</i>, <i>cooperative learning</i>. E' stato fatto uso delle piattaforme Argo ScuolaNext. Sono state prodotte anche videolezioni con presentazioni in PPT e visioni di video. Visite al Museo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>E' stata fatta una valutazione di tipo sommativo tenendo dei criteri di valutazione espressi nel PTOF di Istituto</p>
<p>TESTI e MATERIALI / -STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testi e materiali: libro di testo (Cricco-Di Teodoro, <i>Itinerari nell'arte</i>, voll. 3/4/5, , pubblicazioni online, fotocopie di materiali predisposti, materiali multimediali (es. video, interviste ad esperti, presentazioni in PPT, video relativi ad autori o opera d'arte), mappe concettuali, immagini. Strumenti: apparati multimediali, videoproiettore, computer, internet, aula virtuale, piattaforme (Argo Scuola Next Meet), software.</p>

7.6 - DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof. Francesco Catalano

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>C1: Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.</p> <p>C2: Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>C3: saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi</p> <p>C4: Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico</p>
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Modulo 1: Limiti di successioni, limiti di funzioni, continuita'. ● Modulo 2: Derivata, teoremi del calcolo differenziale. ● Modulo 3: Studio di funzione. ● Modulo 4: Il calcolo integrale. ● Modulo 5: Calcolo Combinatorio (ripasso). ● Modulo 6: Calcolo delle probabilità (ripasso). ● Modulo 7 Geometria analitica nello spazio ● Equazioni differenziali (interdisciplinare con fisica) ● Funzioni di probabilità
--	---

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esprimere il concetto di limite nei vari casi con linguaggio appropriato. ● Saper verificare semplici limiti. ● Saper calcolare semplici limiti anche in forma indeterminata. ● Sapere i limiti notevoli delle funzioni goniometriche e trascendenti ed applicarli ai calcoli di limiti più complessi. ● Sapere i limiti notevoli delle funzioni goniometriche e trascendenti ed applicarli ai calcoli di limiti più complessi. ● Saper fare il confronto tra infiniti ed infinitesimi. ● Verificare se una funzione è continua (con esempi e controesempi). ● Calcolare la derivata di semplici funzioni a partire dalla definizione. ● Calcolare la derivata di funzioni composte e della funzione inversa. ● Saper applicare i teoremi di Rolle e Lagrange anche con interpretazione grafica. ● Saper applicare il teorema dell'Hopital (quest'ultimo anche per calcolare limiti di forma indeterminata). ● Saper tracciare il dominio di funzioni algebriche, goniometriche e trascendenti con asintoti, massimi e minimi, crescita e decrescita, punti di flesso e concavità e convessità. ● Dedurre il grafico di una nuova funzione dal grafico di una funzione data. <ul style="list-style-type: none"> ● Primitive ed integrale indefinito. ● Integrali immediati ed integrazione per sostituzione e per parti.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Integrazione di semplici funzioni razionali frazionarie. ● Integrale definito e il concetto di area. ● Il teorema fondamentale del calcolo integrale. ● Calcolo dell'integrale definito. ● Integrali impropri. ● La funzione integrale.
METODOLOGIE	Lezione frontale, problem solving, dialogo formativo, esercitazioni, utilizzo del libro di testo, geogebra.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono quelli riportati nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di Testo: Leonardo Sasso, <i>La matematica a colori</i>, vol 4 e 5, edizione blu, Petrini editore.</p> <p>Per alcuni moduli è stato usato <i>La Matematica come scoperta</i> di G. Prodi con fotocopie su Classroom.</p>

Prof. Francesco Celati

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza. ● Comprendere le analogie e le differenze tra campo elettrico e magnetico ● Riconoscere il fenomeno dell'induzione in situazioni reali e sperimentali ● Collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo ● Saper argomentare, usando almeno uno degli esperimenti classici, la validità della teoria della relatività. Sapere riconoscere il ruolo della relatività nelle applicazioni tecnologiche
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Magnetostatica: Il campo magnetico generato da magneti permanenti (analogie e differenze con il campo elettrico), cenni al magnetismo terrestre. Linee di forza del campo magnetico prodotto da un dipolo magnetico permanente. Il prodotto vettore. La forza di Lorentz. Il moto di particelle cariche in un campo magnetico uniforme e statico (rettilineo uniforme, circolare uniforme, elicoidale). Lo spettrometro di massa. Moto di particelle cariche in presenza di campi elettrici e magnetici: il selettore di velocità. La legge di Ampère. Applicazioni della legge di Ampère a filo rettilineo e solenoide. Determinazione della forza sperimentata da un filo percorso da corrente in campo magnetico dalla forza di Lorentz.</p> <p>Le equazioni di Maxwell: La forza elettromotrice indotta. La legge dell'induzione di Faraday. Come si può variare il flusso di campo magnetico in modo da produrre una f.e.m. indotta. La legge di Lenz. Riflessioni sulla legge di Faraday Lenz e sull'enorme influenza sia tecnologica che economica. Generatori elettrici. Il solenoide nei circuiti elettrici. La legge di</p>
--	--

Ampère porta risultati contraddittori nella fase di carica e scarica di un condensatore: necessità dell'introduzione della corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell nel vuoto. Casi particolari delle equazioni di Maxwell: in assenza di sorgenti e nel caso statico. Le caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Relazione tra intensità di campo elettrico e campo magnetico in un'onda elettromagnetica.

Laboratorio: Verifica sperimentale dell'induzione di f.e.m. in un circuito secondario. Applicazioni della legge di Faraday Lenz: altoparlanti e microfoni. Dimostrazione del funzionamento di base di una chitarra elettrica. Verifica sperimentale della legge di carica e scarica in un circuito RC

Teoria della relatività

Relatività speciale: Il principio di relatività galileiano. Trasformazioni di coordinate e velocità galileiane. I riferimenti non inerziali e la necessità di introdurre forze apparenti. Le equazioni di Maxwell e la velocità della luce sono leggi fondamentali della fisica. Einstein e il principio di relatività. La necessità di correggere diversi concetti della fisica newtoniana. L'orologio a luce e il carattere non assoluto degli intervalli di tempo. Il paradosso dei gemelli. Esperimenti che provano il carattere non assoluto del tempo: vita dei muoni e esperimento di Hafele-Keating. La contrazione delle lunghezze. La relatività della simultaneità. Concetto di evento nello spaziotempo e trasformazioni di Lorentz. Rappresentazione grafica della relatività della simultaneità. La quantità di moto relativistica. L'energia relativistica, l'energia cinetica relativistica, l'energia di riposo. Equivalenza di massa ed energia e significato profondo della famosa relazione illustrata attraverso l'esperimento ideale dell'urto di un corpo nero con due fotoni aventi quantità di moto opposta. Breve dibattito

sulla massa relativistica. La relazione tra quantità di moto ed energia. Principio di corrispondenza. Invarianti relativistici: velocità della luce, intervallo invariante, invariante energia – quantità di moto

Cenni di Relatività Generale: Il Principio di equivalenza nella fisica newtoniana: caduta dei gravi, massa inerziale e massa gravitazionale, riferimenti in caduta libera. La reinterpretazione di Einstein del principio di equivalenza. Equivalenza tra il riferimento “Terra” e un riferimento accelerato. Esperimento ideale dell’ascensore di Einstein. Interpretazione secondo la fisica newtoniana e secondo la relatività. La gravità come forza apparente e soluzione del problema dell’identità tra massa inerziale e massa gravitazionale. Nuova definizione, secondo Einstein, di sistema di riferimento inerziale. Previsioni sperimentali a conferma della teoria di Einstein ed esperimenti ideali da cui Einstein le dedusse: la deflessione gravitazionale della luce. L’esperimento di Briatore Leschiutta. Discussione sul grafico spazio tempo dell’esperimento. Il problema della rappresentazione fedele dello spazio tempo attraverso un parallelo con le carte geografiche. Curvatura dello spazio tempo.

Fisica quantistica: Dibattito sulla natura della luce: evoluzione storica del modello corpuscolare e del modello ondulatorio e di come interpretano i fenomeni legati alla luce: riflessione, diffusione, rifrazione, interferenza. Cenni alla determinazione sperimentale della velocità della luce. Esperimento di Fizeau. L’esperimento di Young. Effetto fotoelettrico. L’interpretazione di Einstein dell’effetto fotoelettrico: il fotone. Massa e quantità di moto del fotone. L’ipotesi di De Broglie: il dualismo onda-particella non è prerogativa esclusiva delle onde elettromagnetiche ma di tutto il mondo subatomico. Cenni alla funzione d’onda e all’interpretazione di Schroedinger e Born

	<p>della funzione d'onda come “onda di probabilità”. Quantizzazione di una particella in una buca di potenziale (“particella in una scatola”). Cenni a stato di sovrapposizione delle funzioni d'onda e processo di misura. L'esperienza della doppia fenditura con gli elettroni. Cenni a misure compatibili ed incompatibili tra loro e relazione con il principio di indeterminazione di Heisenberg.</p> <p>LABORATORIO: Determinazione sperimentale della costante di Planck.</p> <p>Le equazioni differenziali nella fisica (Interdisciplinare con Matematica): Concetto intuitivo di equazione differenziale. Deduzione a partire dal secondo principio di Newton della legge oraria tramite la soluzione di equazioni differenziali. Risoluzione intuitiva nel caso di forze esterne a somma nulla (moto rettilineo uniforme) , forze esterne costanti e omogenee (moto uniformemente accelerato), forze elastiche (moto armonico). Forze proporzionali alla velocità (moto smorzato). Deduzione delle equazioni differenziali del circuito RC in fase transiente di carica e scarica e verifica che le soluzioni proposte soddisfino tali equazioni.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare il campo magnetico e la forza di Lorentz in semplici situazioni ● Calcolare la tensione indotta da un campo magnetico dal flusso variabile ● Riconoscere le caratteristiche di un’onda elettromagnetica ● Calcolare dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze e applicare le trasformazioni di Lorentz ● Calcolare l’energia cinetica e l’energia di riposo di un oggetto ● Usare gli invarianti relativistici ● Calcolare l’energia di un fotone

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Applicare la conservazione dell'energia nell'effetto fotoelettrico ○ Trovare la lunghezza d'onda di De Broglie di un corpo
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Esercitazioni di laboratorio ● Esercitazioni in classe ● Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono quelli riportati nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di Testo: "L'Amaldi per i Licei Scientifici Blu" Autore: Ugo Amaldi, Editore: Zanichelli ● Dispense prodotte dal docente ● Sito del docente ● Piattaforma Google Classroom (DDI) ● Documentari e video didattici online

7.8 - DISCIPLINA: INFORMATICA

Prof. Donatella Cima

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none">● utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare problemi elaborando opportune soluzioni● acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none">■ Caratteristiche di un Database■ I modelli per il database■ La gestione del database■ Il modello concettuale: diagramma E/R■ Entità, attributi ed associazioni■ Chiave primaria e chiave esterna■ Il modello logico dei dati relazionale ■ Caratteristiche generali del linguaggio SQL per basi di dati■ I comandi DDL■ I comandi DML■ Il comando SELECT ■ Significato di cifratura■ la crittografia simmetrica■ cifrari e chiavi■ cifrari a blocchi■ la crittografia asimmetrica■ Algoritmo RSA■ Certificati e firma digitale ■ Tipi di rete: LAN, MAN, WAN■ tipi di comunicazione: simplex e full duplex■ broadcast e point-to-point■ topologie fisiche e logiche di rete
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ■ caratteristiche di una rete locale ■ dispositivi per rete locale ■ reti metropolitane e geografiche ■ caratteristiche di una rete locale ■ dispositivi per rete locale ■ Indirizzamento IPv4 ■ Classi di indirizzi IP ■ Indirizzi di rete, di sottorete e di host ■ Utilizzo della subnet mask
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare le entità e gli attributi della realtà osservata ● Essere in grado di classificare le associazioni tra entità. ● Saper rappresentare il modello E/R di un problema. ● Saper utilizzare alcuni comandi del linguaggio SQL. ● Conoscere i principali metodi crittografici e saper utilizzare tecniche di sicurezza informatiche. ● Saper distinguere le principali tipologie di rete e i dispositivi utilizzati.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali esplicative. ● Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. ● Problem solving ● laboratorio di Informatica
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati seguiti quelli previsti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Appunti forniti dal docente su Google Drive condiviso

Prof.ssa Silvia Sargentini

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Comprensione dei fenomeni biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico.</p> <p>Conoscenza delle tecniche che utilizzano organismi viventi per lo sviluppo di processi produttivi conoscenza delle biomolecole fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprensione di alcune importanti processi biotecnologici e dei meccanismi che utilizzano i viventi impiegati in vari ambiti (medico, alimentare, industriale..) ▪ comprensione delle reazioni di sintesi, di trascrizione e di traduzione del DNA.
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI MODULI</p>	<p>BIOLOGIA</p> <p>Modulo unico: DNA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura ,duplicazione, trascrizione e traduzione ▪ Tipi di DNA - Tipi di RNA ▪ Telomeri, cromatina, tipi di geni ▪ Mutazioni <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>Modulo 1: La struttura terrestre</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le discontinuità: La crosta, il mantello e il nucleo . ▪ La litosfera e l'astenosfera <p>Modulo 2: La dinamica della litosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura dei fondali oceanici ▪ L'espansione dei fondali oceanici ▪ La tettonica a placche
--	--

	<p>CHIMICA</p> <p>Modulo unico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Completamento chimica organica: prodotti aromatici ▪ Gruppi funzionali organici ▪ Protidi, lipidi, glucidi e acidi nucleici: struttura e funzioni ▪ Polimeri <p>BIOTECNOLOGIA</p> <p>Modulo unico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le staminali , utilizzo ▪ Espressione genica. ▪ Tecnologia DNA ricombinante ▪ La PCR ▪ Test del DNA (profilo genetico) ▪ Clonazione e clonaggio ▪ OGM ▪ I vaccini
ABILITÀ	<p>Estrazione del DNA da un frutto - Capacità critica in ambito biotecnologico</p> <p>Discreta l'abilità acquisita dagli alunni di comprendere: i fenomeni biologici e chimici che avvengono in natura, di valutare le informazioni scientifiche più innovative che l'attualità propone ogni giorno attraverso i vari media, gli eventi attuali legati alla pandemia, le cause dei vari stravolgimenti ambientali.</p>
METODOLOGIE	Lezione frontale e dialogata - esercitazioni di chimica - consultazione documenti, riviste, testi e link scientifici
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per quanto concerne i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF d'Istituto
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi in adozione - Laboratorio - Riviste scientifiche -seminari online

10 - Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscenza del vocabolario tecnico della disciplina. Essere in grado di scegliere esercizio adeguate per il raggiungimento di determinati obiettivi. Essere capace di trasferire una abilità motoria da una situazione nota ad una nuova. Essere capace di lavorare in un team e mettere a disposizione del gruppo le proprie. Prevedere le conseguenze delle proprie azioni. Saper accettare le differenze individuali. Prevedere le conseguenze delle proprie azioni. Ripensare le regole</p>
--	--

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Esercitazione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi atte a sviluppare la consapevolezza dei diversi distretti corporei e della loro armonia nell'insieme. Sviluppo degli schemi motori complessi riguardano I test applicati nei vari sport. Esercitazioni di gruppo dove a turno i ragazzi si alternano alla guida delle varie attività. Giochi di squadra autoregolamentati (senza arbitraggio)</p>
--	---

<p>ABILITÀ</p>	<p>Muoversi nelle diverse discipline sportive con maggior padronanza . Sapersi organizzare in modo autonomo nelle diverse attività, saper dare il proprio contributo al gruppo di cui si fa parte. Aver maggior autocontrollo</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezioni in presenza palestra e all'aperto nei spazi interni alla scuola</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Osservazione diretta dei progressi sia individuali che nel gruppo in termini di conoscenza, consapevolezza, autocontrollo, socializzazione. impegno, frequenza. attenzione miglioramento delle capacità motorie e fisiche</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Attrezzi, tappetini, palloni di diverso genere, campo di pallavolo , di calcetto, ostacoli , tappetoni di salto in alto tennis da tavolo</p>

7.11 - DISCIPLINA: RELIGIONE

Prof. Barbara Ruggieri

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare le proprie opinioni ● Contestualizzare le proprie opinioni ● Saper dare ragione delle proprie opinioni ● Saper dialogare con gli altri
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Modulo 1: La storia della Chiesa all'interno della storia italiana ed europea a cavallo fra '800 e '900. Le encicliche sociali, in particolare la Rerum novarum e il ruolo assistenziale della Chiesa. La Chiesa di fronte alle nuove ideologie: socialismo, comunismo, fascismo.</p> <p>Modulo 2: la Chiesa nel periodo delle due guerre mondiali: la presenza del cappellano militare nella guerra '15-'18. La Chiesa e i totalitarismi: Mussolini 'uomo della Provvidenza'. Il Concordato del'29: la nascita dello Stato Vaticano; incrinature dei rapporti fra Chiesa e Stato fascista nel'31. La Chiesa e le leggi razziali del'38. La posizione della Chiesa sulla questione ebraica: luci ed ombre. Il pontificato di Pio XII. I rapporti Stato-Chiesa : dallo Statuto albertino agli articoli della Costituzione che regolano i rapporti fra lo Stato e le Chiese presenti in Italia (Art.3-7-8-19), valido per Educazione civica.</p>
ABILITÀ:	Dialogare e presentare le proprie opinioni sugli argomenti proposti.
METODOLOGIE:	Lezione frontale dialogata
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per quanto concerne i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF d'Istituto e ai criteri di valutazione per la DAD.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: 'Il coraggio della felicità' di Bibiani-Forno-Solina, sussidi audiovisivi, Meet e Classroom.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati di anno in anno dal C.d.C. coincidono con quelli riportati nel PTOF della scuola, di cui viene riportata di seguito una tabella riassuntiva:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
			ESPOSIZIONE	COMPRESIONE APPLICAZIONE	ANALISI - SINTESI
1-3	SCARSO	Assenti o con diffuse e gravi lacune	Confusa, non corretta; mostra evidente incapacità di riferimento dei contenuti	Assente o del tutto inefficace	Non coglie l'ordine dei dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Con gravi lacune nei dati essenziali	Inefficace e priva di elementi di organizzazione Non usa il lessico specifico	Limitata e frammentaria. Ha gravi difficoltà nell'applicazione di regole e procedimenti e nell'uso degli strumenti	Ha gravi difficoltà a individuare la gerarchia dei dati e delle informazioni; opera sintesi disordinate
5	INSUFFICIENTE	Evidenti Incertezze rispetto alle soglie di accettabilità.	Poco fluida, con lessico generico e sintatticamente schematica	Insicura la comprensione, incerta e non del tutto corretta l'applicazione di regole e procedimenti e l'uso degli strumenti	Mostra difficoltà nell'ordinare in modo coerente dati e nessi problematici. Opera sintesi non sempre adeguate
6	SUFFICIENTE	Essenziali, rispetto alle soglie di accettabilità stabilite per la disciplina, anche se di natura prevalentemente meccanica	Sostanzialmente corretta e comprensibile, con lessico e sintassi semplici	Complessivamente corretta la comprensione; guidata l'applicazione. Usa in maniera appropriata gli strumenti ma non sempre in modo autonomo	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7	DISCRETO	Adeguate, di tipo prevalentemente descrittivo	Ordinata nella sintassi e linguisticamente appropriata	Adeguate lineare, con argomentazioni coerenti. Corretta l'applicazione di regole e procedimenti e l'uso degli strumenti	Stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi congruenti
8	BUONO	Complete e spesso approfondite	Chiara, scorrevole, con lessico specifico	Corretta, consapevole e adeguatamente articolata. Applica regole e procedimenti adeguati anche alla soluzione di casi più complessi anche attraverso l'uso di strumenti	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo

9	OTTIMO	Complete approfondite, con rielaborazioni personali	Articolata nel lessico e autonoma nelle scelte semantiche	Autonoma, completa, rigorosa con argomentazioni coerenti e articolate. Applica in modo autonomo regole e procedimenti. Usa con consapevolezza gli strumenti	Stabilisce con sicurezza relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetica in modo autonomo
10	ECCELLENTE	Molto approfondite e ricche di apporti personali	Esauriente e approfondita con evidenti contributi personali	Applica regole e procedimenti In modo autonomo e preciso. Usa gli strumenti in maniera adeguata e in piena autonomia	Stabilisce relazioni anche complesse; analizza e rielabora e in modo attento e personale; offre soluzioni originali

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI

Vedere Allegato C Tabelle Conversione dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023.

Riguardo all'attribuzione dei crediti formativi, il Collegio Docenti ha stabilito quanto segue.

Nel corso del triennio, viene attribuito il punteggio massimo della fascia allo studente che abbia raggiunto e/o superato il mezzo punto della media scolastica per l'anno in corso, senza aver ricevuto alcun voto di consiglio. Viene inoltre concesso l'arrotondamento necessario al raggiungimento del punteggio massimo della fascia nel caso di studente che abbia raggiunto la sufficienza in tutte le materie senza voti di consiglio e che abbia prodotto certificazioni riconosciute dalla scuola (0.30 per ogni certificazione prodotta, compreso il giudizio Ottimo a IRC per gli alunni che si avvalgono della disciplina).

9 SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova (rispettivamente in data 11 e 8 maggio). I testi delle simulazioni verranno depositati in segreteria.

È previsto anche di effettuare una simulazione del colloquio a campione.

Allegati

Gli allegati saranno disponibili presso la segreteria della scuola.

- relazioni finali dei docenti;
- programmi firmati;
- criteri di assegnazione dei crediti;
- simulazione prima prova scritta d'esame
- simulazione seconda prova scritta d'esame
- griglia di valutazione prima prova scritta
- griglia di valutazione seconda prova scritta, come da decreto;
- griglia di valutazione del colloquio d'esame, come da decreto;
- documentazione relativa ai diversamente abile (PEI).

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nadia Lombardi
(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D.lgs n. 39/1993)